**Avviso pubblico per il sostegno a progetti di interesse regionale diretti all'inclusione sociale e lavorativa - Annualità 2026. Legge Regionale 21 settembre 2026, n. 20 - art. 16, comma 17, D.G.R. 57/18 del 18/11/2026.**

## 1. Finalità dell'intervento

Il presente Avviso disciplina una misura d'urgenza finalizzata al sostegno di progetti di interesse regionale diretti a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di fragilità, promuovere l'inserimento lavorativo e la formazione professionale, e sostenere le persone con disabilità. L'intervento è attuato ai sensi dell'articolo 16, comma 17, della legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, e della deliberazione della Giunta regionale 57/18 del 18/11/2026 e del relativo allegato tecnico.

Al fine di garantire l'assorbimento delle risorse destinate all'annualità 2026 entro la fine del corrente esercizio finanziario, l'avviso opera con una procedura valutativa accelerata, destinata esclusivamente alla concessione di contributi a parziale o totale copertura dei costi sostenuti per attività avviate nell'annualità in corso, privilegiando la cantierabilità immediata e l'efficienza della spesa.

## 2. Destinatari

La partecipazione al presente Avviso è riservata sia a soggetti che si presentino in forma singola che in forma aggregata, al fine di garantire una maggiore aggregazione del tessuto sociale ed evitare la frammentazione degli interventi.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 17, della L.R. 20/2026, la partecipazione all'Avviso è consentita, sia in forma singola che in forma aggregata (Reti associative, Enti di secondo livello, Associazioni Temporanee di Scopo - ATS costituite o costituende), alle seguenti categorie:

- enti del Terzo settore;
- imprese sociali;
- associazioni riconosciute;
- fondazioni;
- organismi di formazione accreditati operanti nel territorio regionale.

Nel caso di ATS costituenda, dovrà essere presentata in fase di domanda una dichiarazione di intenti sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti, che conferisca al Capofila il mandato speciale irrevocabile con rappresentanza. Il Capofila funge da interfaccia unica verso l'Amministrazione regionale.

Le istanze devono dimostrare cumulativamente, a pena di esclusione, un impatto territoriale di "interesse regionale", che si traduce nel necessario possesso di sedi operative attive e svolgimento delle attività di progetto in almeno 2 ambiti territoriali (Città Metropolitana e/o province) della Sardegna.

### 3. Misura del beneficio

Per ciascuna Area di intervento (vedi art. 4), l'importo del contributo regionale richiedibile dal singolo proponente non potrà superare la metà (50%) dello stanziamento disponibile per la specifica Area. Ogni proponente potrà presentare una sola domanda a valere su ciascuna Area del presente Avviso, come specificate nell'articolo 4.

È richiesta, a pena di inammissibilità della domanda, una quota di cofinanziamento con risorse proprie (del Capofila e/o dei Partner) pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto ammissibile. Il contributo regionale coprirà dunque fino a un massimo del 90% delle spese ammissibili. Il cofinanziamento oltre la soglia minima del 10% costituisce criterio di premialità ai fini della graduatoria.

### 4. Dotazione finanziaria

Come previsto nella D.G.R. 57/18 del 18/11/2026, la dotazione finanziaria complessiva per l'annualità 2026 ammonta a euro 795.000,00. Al netto della quota di 25.000,00 euro, che sarà gestita tramite separato affidamento diretto, e della quota di € 79.500 destinata a coprire trasversalmente i costi per ciascun progetto finanziato destinati all'acquisto di attrezzature, software, adeguamento locali o consulenze organizzative, l'importo a bando pari a € 690.500 è suddiviso nelle seguenti Aree di intervento.

- **Area 1 (Lett. a+f):** Inclusione sociale, accoglienza e contrasto all'emarginazione - € 490.500,00;
- **Area 2 (Lett. b):** Lavoro, formazione e contrasto alla dispersione - € 100.000,00;
- **Area 3 (Lett. c):** Interventi per disabilità e supporto alle famiglie - € 100.000,00.

### 5. Attività ammissibili e retroattività della spesa

Il proponente, contestualmente alla presentazione della proposta progettuale, deve dimostrare la reale esecuzione delle attività nell'anno solare in corso.

Per le attività già realizzate o in corso di svolgimento, il richiedente deve presentare una "Relazione di attività 2026", resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante le azioni poste in essere, accompagnata da un quadro economico-finanziario supportato da obbligazioni giuridicamente vincolanti (contratti, ordinativi, fatture). Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale relativo all'Indice di Cantierabilità Finanziaria, rileveranno esclusivamente le spese già materialmente quietanzate al momento della presentazione della domanda.

Per le attività non ancora realizzate, è necessario fornire evidenza oggettiva della loro completa esecuzione entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026 mediante la produzione di un cronoprogramma di dettaglio e di contratti o ordini di acquisto già perfezionati.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, purché afferenti in maniera inequivocabile alle finalità di inclusione, orientamento e supporto previste dalla legge. In caso di partecipazione in ATS, sono ammissibili anche le spese sostenute dai singoli partner antecedentemente alla formale costituzione dell'ATS stessa, nel rigoroso rispetto del perimetro temporale e tematico sopra indicato.

**6. Modalità e termini di presentazione della domanda**

La presentazione delle istanze avverrà in una finestra temporale chiusa della durata massima di 10 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal 23.11.2026 fino alle ore 23:59 del 30.11.2026.

Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, recando in oggetto "AVVISO URGENZA LR 20/2026 - INCLUSIONE SOCIALE", utilizzando il Modulo Unico allegato al presente Avviso.

Non sono ammesse domande inviate prima dell'apertura, oltre la scadenza o mediante canali difformi.

**7. Procedura di selezione**

L'Avviso abolisce l'ordine cronologico di arrivo. Tutte le domande pervenute entro la scadenza, regolarmente compilate e complete degli allegati richiesti, saranno considerate temporalmente equivalenti. L'ordine di finanziamento sarà determinato esclusivamente dalla redazione di una graduatoria automatica, basata su indici numerici autodichiarati ex D.P.R. 445/2000, volti a premiare la cantierabilità e la compartecipazione finanziaria.

**8. Criteri di attribuzione dei punteggi**

Le istanze ammesse all'istruttoria saranno ordinate sulla base di un punteggio massimo di 100 punti, calcolato meccanicamente come segue:

**A. Indice di Cantierabilità Finanziaria 2026 (Max 70 punti)**

Assegnato in base alla percentuale di spese già quietanzate (pagate e tracciabili) al momento della presentazione della domanda rispetto al costo totale del progetto:

- spese già quietanzate pari o superiori all'80% del budget: 70 punti
- spese già quietanzate tra il 60% e il 79% del budget: 55 punti
- spese già quietanzate tra il 40% e il 59% del budget: 40 punti

- spese già quietanzate tra il 20% e il 39% del budget: 20 punti
- spese quietanzate inferiori al 20%: 0 punti

**B. Indice di Cofinanziamento (Max 30 punti)**

Punteggi incrementali per il superamento della soglia obbligatoria del 10% di cofinanziamento proprio:

- quota pari o superiore al 30% del costo totale: 30 punti
- quota compresa tra il 20% e il 29% del costo totale: 20 punti
- quota compresa tra l'11% e il 19% del costo totale: 10 punti
- quota pari al 10% (requisito minimo): 0 punti

*Criterio di parità (Ex aequo):* In caso di parità nel punteggio totale (A+B), prevarrà l'istanza con la percentuale esatta più alta di spese già quietanzate (calcolata con due decimali). In caso di ulteriore parità, prevarrà la percentuale esatta più alta di cofinanziamento.

**9. Istruttoria delle domande**

L'istruttoria, a cura del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, non comporterà alcuna valutazione qualitativa discrezionale del merito dei progetti. Consisterà in una verifica formale circa la sussistenza dei requisiti di sbarramento (dimensione territoriale, % minima di cofinanziamento) e nella contestuale valutazione automatica per l'attribuzione del punteggio basata sugli indici numerici autodichiarati.

Con determinazione del Direttore del competente Servizio sarà approvata la graduatoria con distinzione tra domande finanziabili, ammesse non finanziate per carenza di fondi, ed escluse.

**10. Concessione ed erogazione del contributo**

A seguito dell'approvazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, si procederà con la successiva assunzione dell'impegno di spesa. La liquidazione averrà a saldo previa verifica formale dei quadri economici riepilogativi e delle correlate pezze giustificative (contratti, fatture, quietanze).

**11. Obblighi dei beneficiari**

Il beneficiario si obbliga a mantenere la destinazione dei fondi alle finalità previste. L'eventuale capofila ha l'obbligo di aggregare la rendicontazione prodotta dai singoli partner (le cui fatture e contratti del 2026 rimarranno intestati ai singoli enti esecutori) e di presentare un unico rendiconto finanziario

all'Amministrazione regionale. Conserva la documentazione in originale per i controlli di legge e riversa il contributo pro-quota agli associati in conformità agli accordi interni della Rete/ATS.

**12. Divieto di pantouflage**

Il Soggetto proponente, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

**13. Controlli**

La Direzione generale del Lavoro effettua verifiche e controlli, anche a campione, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 445/2000. Le verifiche riguarderanno in modo particolare la veridicità degli indici autodichiarati che hanno determinato la posizione in graduatoria (spese quietanzate al momento della domanda, quota di cofinanziamento apportata).

**14. Revoca e recupero del contributo**

Costituiscono causa di decadenza dal beneficio, revoca e conseguente recupero integrale delle somme eventualmente erogate (maggiorate degli interessi legali):

a) l'accertamento di dichiarazioni mendaci o falsità in atti (con segnalazione all'Autorità Giudiziaria ex art. 76 del D.P.R. 445/2000), specialmente qualora alterino il posizionamento in graduatoria;

b) la perdita o l'accertata insussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità;

c) la mancata o irregolare rendicontazione delle spese o il loro impiego per finalità estranee alla L.R. 20/2026.

**15. Monitoraggio**

I dati fisici, procedurali e finanziari dei progetti ammessi a contributo sono costantemente monitorati dalla Direzione generale. Qualora ritenuto necessario, i beneficiari saranno tenuti al caricamento dei dati di spesa sui sistemi informativi regionali all'uopo indicati.

**16. Ricorsi**

Avverso i provvedimenti amministrativi adottati nell'ambito del presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**17. Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai richiedenti sono trattati esclusivamente per la gestione dell'Avviso, l'istruttoria, la concessione ed erogazione del contributo e i successivi controlli, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018. Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma della Sardegna.

**18. Modulistica**

Costituiscono parte integrante del presente avviso:

- Allegato A: Modulo Unico di Domanda e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 445/2000.
- Allegato B: Modello di dichiarazione di intenti (per ATS costituende).
- Allegato C: Format "Relazione di attività 2026" e quadro economico-finanziario riepilogativo.

**Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.